

GUIDA AGLI ESAMI DI FINE PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE 2023

O DI TERZA MEDIA

ICS PONZANO VENETO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO GALILEO GALILEI | A.S. 2022 - 2023

GUIDA AGLI ESAMI DI FINE PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE (O DI TERZA MEDIA)

a.s. 2022 – 2023

ICS Ponzano Veneto

DAL DIRIGENTE SCOLASTICO

Care ragazze e cari ragazzi,

Con questa guida vi forniamo uno strumento per affrontare con sicurezza il primo esame scolastico della vostra vita.

Siamo quasi giunti a conclusione del percorso triennale della scuola secondaria di primo grado, ma non è ancora il momento di rilassarsi. L'accesso all'esame non è garantito. Mantenete alta la vostra concentrazione e forza di volontà per ottenere ancora dei buoni risultati scolastici.

Le docenti ed i docenti, in questi tre anni, vi hanno fornito gli strumenti adatti per sostenere questa prova, incontrando le vostre esigenze e, a volte, anche scontrandosi con voi, seppur a fin di bene; approfittate di ciò che avete avuto per far fronte a questa tappa importante del vostro percorso.

Siate coraggiosi, affrontate con passione le ultime fatiche e difficoltà, giovatevi, finchè potete, dei vostri docenti per superarle.

Per aspera ad astra,

Il dirigente scolastico
Marco Bizzoni

1.

COSA SONO?

Gli esami conclusivi del primo ciclo d'istruzione, ossia gli esami di terza media, rappresentano la conclusione di un ciclo scolastico e ti permettono di accedere alle scuole superiori.

Oltre a questo, sono il primo vero esame riconosciuto dallo Stato italiano, che ti darà un titolo di studio ufficiale.

2.

L'AMMISSIONE AGLI ESAMI

Al termine dell'anno scolastico i tuoi insegnanti valuteranno se sarai ammesso o meno agli esami: guarderanno i tuoi voti nelle singole discipline, il giudizio di comportamento e quello globale: in parole semplici, il tuo grado di maturazione.

Il voto di ammissione viene calcolato attraverso le medie dei voti di ciascun anno del triennio.

Inoltre, bisogna aver svolto le prove Invalsi, nel mese di aprile o nella sessione suppletiva.

3.

LE PROVE D'ESAME

L'esame è costituito da quattro prove, tre scritte e una orale:

- La prova SCRITTA di italiano
- La prova SCRITTA di inglese e della seconda lingua*
- La prova SCRITTA di matematica
- Il COLLOQUIO ORALE su tutte le discipline

Il **calendario** di ciascuna prova verrà pubblicato una volta approvato dal Presidente della Commissione d'Esame.

*l'ordine delle prove sarà stabilito dalla Commissione



CHI COMINCIA?

Alla fine del mese di maggio ci sarà il sorteggio della lettera da cui si inizieranno i colloqui orali.

Può darsi che quest'ordine venga PARZIALMENTE cambiato per motivi organizzativi.

Il calendario delle prove scritte sarà pubblicato nel mese di giugno una volta che si sarà insediata la Commissione d'esame.

Il calendario delle prove orali sarà pubblicato durante le prove scritte.

CHI C'È NELLA COMMISSIONE D'ESAME?

La Commissione d'esame è formata da tutti i docenti della scuola secondaria che insegnano nelle classi terze: quindi, nella nostra scuola, sarà formata da tutti gli insegnanti della classe 3^A, 3^B, 3^C e 3^E.

In occasione degli esami le classi cambiano nome:

La 3^A diventa la **Prima Sottocommissione**

La 3^B diventa la **Seconda Sottocommissione**

E così via...

La Commissione è presieduta dal Presidente di Commissione, che può essere il dirigente scolastico o un insegnante delegato da lui.

Durante le prove scritte troverai alcuni insegnanti (di italiano e di matematica e lingue nelle rispettive prove più altri di sorveglianza); durante il colloquio orale pluridisciplinare, saranno presenti invece tutti i tuoi insegnanti di classe.

LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

La prova di Italiano è la prima che sei chiamato ad affrontare...

È costituita da un elaborato scritto: dovrai scegliere una traccia tra tre proposte.



Avrai quattro ore per scrivere il tuo lavoro, ma non sei obbligato/a a restare per tutto questo tempo: non potrai però uscire dall'aula (nemmeno per andare in bagno) prima di due ore dall'inizio della prova.

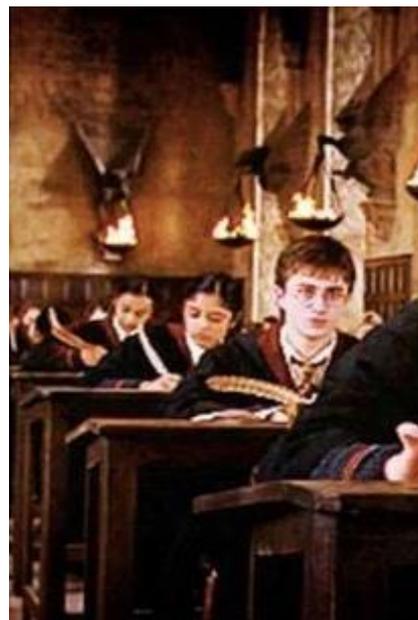
La prova scritta di italiano è *“finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati”*.

Alla prova di italiano ti è consentito (e CONSIGLIATO!) portare il vocabolario di italiano e quello dei sinonimi e contrari.

LA PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE

La prova scritta di lingue straniere si svolge in due momenti:

Avrai un'ora e mezza per svolgere la prova di inglese; dopo una pausa dovrai svolgere la prova nella seconda lingua per la quale avrai tempo un'altra ora e mezza. Per motivi organizzativi l'ordine delle prove potrebbe essere invertito.



La prova scritta di lingue accerterà *“le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria”*.

Alla prova di lingue ti è consentito (e CONSIGLIATO!) portare il dizionario bilingue.

LA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Quella di matematica è la l'ultima prova che affronterai...

Avrai tre ore per svolgere gli esercizi e anche in questo caso non sei obbligato/a a restare per tutto il tempo: non potrai uscire dall'aula prima di un'ora e mezza dall'inizio della prova.



La prova scritta di matematica accerterà *“la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze da te acquisite nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni”*.

Alla prova di matematica ti è consentito portare la calcolatrice e il materiale da disegno (righello, squadre, goniometro, ecc.): RICORDA che nella copia che consegni, i disegni dovranno essere in penna e non in matita!

COLLOQUIO ORALE PLURIDISCIPLINARE

Dopo le prove scritte inizieranno i colloqui orali che hanno lo scopo di *valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica.*

Durante il colloquio, perciò, sarai chiamato/a a parlare di diversi argomenti trattati durante l'anno scolastico in tutte le discipline, compresa educazione civica. Per le lingue, ricordati che ciò che hai imparato in prima e seconda media è ritenuto indispensabile per dimostrare le tue competenze nella comunicazione...

Non è un'interrogazione né un interrogatorio! È un COLLOQUIO potrai anche esprimere un tuo pensiero personale su argomenti di attualità, e mostrare i tuoi interessi!

4.

LA MAPPA... NON LA TESINA

Per aiutarti, **potrai** preparare una mappa concettuale su un argomento del terzo anno dal quale **iniziare** il colloquio: questo argomento deve essere collegato a diverse materie di studio (non per forza tutte).

Nella mappa ci dovranno essere solo i collegamenti relativi alle varie materie di studio, anche attraverso immagini.

Potrai realizzarla cartacea o utilizzando software di presentazione/scrittura multimediale (powerpoint, word) purché contenga **solo i collegamenti tra le materie e nient'altro**: infatti, dovrai poi *argomentare* i contenuti, NON leggerli!

ATTENZIONE: questo argomento a piacere non è TUTTO il colloquio! I tuoi docenti faranno domande e chiederanno chiarimenti e spiegazioni su argomenti del programma svolto nell'ultimo anno.

5.

LA VALUTAZIONE FINALE

Il voto d'uscita dall'esame non comprende solo le prove scritte e il colloquio che abbiamo visto finora, ma riguarda anche il tuo percorso nella scuola secondaria: infatti, il voto con cui sei ammesso/a agli esami ha un peso del 50% su quello finale! L'altra metà è data dalla media delle prove...

AMMISSIONE	ITALIANO	MATEMATICA	LINGUE STRANIERE	ORALE	MEDIA ESAMI	CALCOLO	VOTO FINALE
7	9	7	8	9	8,25	$(7+8,25):2= 7,62$	8

AMMISSIONE	ITALIANO	MATEMATICA	LINGUE STRANIERE	ORALE	MEDIA ESAMI	CALCOLO	VOTO FINALE
8	9	8	8	9	8,5	$(8+8,5):2= 8,25$	8

AMMISSIONE	ITALIANO	MATEMATICA	LINGUE STRANIERE	ORALE	MEDIA ESAMI	CALCOLO	VOTO FINALE
9	8	7	8	8	7,75	$(9+7,75):2= 8,37$	8

6.

SUONA IL TELEFONO, LO SMARTWATCH...

Durante le prove d'esame, dovrai depositare il telefono SPENTO su un apposito contenitore: ti verrà restituito solo dopo aver consegnato il tuo elaborato, o una volta terminato il colloquio. Lo stesso vale per gli smartwatch o altri dispositivi in grado di connettersi.

Qualora tu non li consegnassi sarebbe considerata una *mancanza GRAVE* che potrebbe compromettere il buon esito dei tuoi esami...

L'ABITO NON FA IL MONACO, PERÒ...

Quella che stai per affrontare è una prova importante: il primo riconoscimento ufficiale della tua carriera scolastica:

e nelle occasioni importanti come ci si veste?

Presentati indossando **abiti decorosi**: evita i pantaloncini corti, le canottiere, pantaloni con strappi e buchi, lascia a casa i vestiti da spiaggia, le infradito, top o vestiti troppo corti, evita le trasparenze...



7.

QUALCHE CONSIGLIO...

Durante le prove d'esame porta con te una bottiglietta d'acqua o di tè, e fa' colazione!

Porta tutto il materiale che ti è stato richiesto! Fai una checklist con tutte le cose da portare, soprattutto in occasione del colloquio: sarebbe un peccato non poter far ascoltare alla professoressa di musica l'inno d'Italia in cui ti ha dato 10 solo perché la tastiera è rimasta sulla scrivania o in auto...

Ricorda di portare con te i disegni di arte del triennio, i disegni di tecnologia, eventuali lavori, modellini, ecc. che hai preparato durante l'ultimo anno!

...NO, i professori non ti devono fornire il materiale che hai dimenticato a casa!

Esprimiti con un tono di voce comprensibile, esercitati a parlare lentamente facendo capire ogni parola: ne trarrà vantaggio la comunicazione ma ti darà anche calma e lucidità.

Se ti senti in difficoltà perché hai un vuoto di memoria, perché non ti ricordi quella data che alla mattina a casa hai ripetuto 100 volte, non ti disperare! Allenati a casa in questo mese, ad aggirare l'ostacolo, e se succede trova delle risposte alternative... non è facile, ma si può imparare!

Nella mappa concettuale cerca di coinvolgere più discipline possibili - non obbligatoriamente tutte - ma allo stesso tempo evita di fare collegamenti troppo fantasiosi.

La mappa ti serve per iniziare il colloquio in maniera sicura: evita, se puoi, una tematica *troppo* vasta preferendone una, magari più circoscritta, più facile da descrivere sotto diversi aspetti e nella quale ti senti più ferrato (se sei particolarmente portato in disegno, forse un argomento di arte ti è più congeniale, o di musica se sei bravo a suonare...).

Tieni presente che l'argomento deve essere «serio» e riconducibile ad una o più discipline.

Chiedi consigli ai tuoi insegnanti: ti conoscono e sapranno darti l'aiuto di cui hai bisogno.

BUON LAVORO!